



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGIS02900P: "M. POLO - R. BONGHI"

Scuole associate al codice principale:

PGRC02901N: IST. PROF.LE PER I SERVIZI COMMERCIALI

PGRI02901A: ASSISI

PGTD029011: "R. BONGHI"

PGTF029017: IST. TECN. ELETTRONICA - ELETTROTECNICA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è solo in parte positivo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati inserita nel mondo del lavoro oltre la media regionale. Limitato invece il numero di diplomati che prosegue gli studi universitari.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono ampiamente utilizzati da tutti gli studenti. Da incrementare il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi ma in alcuni contesti sono spesso violate. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato abbastanza diversificato di imprese ed enti del territorio. La scuola ha integrato in modo parziale nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Rimangono problemi di gestione amministrativa delle risorse assegnate tramite partecipazione a bandi europei PON e Erasmus + perché tale gestione richiede una mole di lavoro non facilmente compatibile con il lavoro amministrativo ordinario.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La formazione dei docenti e degli ATA non è sistematica. La scuola valorizza le competenze del personale se queste sono strettamente funzionali all'offerta formativa o alla manutenzione delle infrastrutture. In questo senso sono numerosi i docenti e i tecnici che mettono le loro personali professionalità a disposizione della scuola, anche per attività di manutenzione o implementazione di innovazioni. Le numerose valide esperienze realizzate spesso non costituiscono un patrimonio culturale cui attingere in futuro. Non vi sono spazi organizzati e dedicati alla condivisione di materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ottimi rapporti nel territorio ed è riconosciuta come soggetto importante da parte di enti, associazioni, organizzazioni di varia natura. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è invece molto scarsa e genera contributi poco significativi.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo nel primo biennio anche attraverso la responsabilizzazione degli studenti verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento

TRAGUARDO

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso a non oltre il 25%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Estendere l'articolazione delle classi in gruppi di livello
2. **Inclusione e differenziazione**
Individuare figure di mentoring e tutoraggio per gli alunni più fragili
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rendere sistematica la formazione dei docenti e la condivisione di esperienze didattiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il livello di performance nelle prove standardizzate nazionali sia per italiano sia per matematica

TRAGUARDO

Portare il livello di performance nelle prove standardizzate nazionali nella media regionale per tutti gli indirizzi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusionione e differenziazione
Estendere l'articolazione delle classi in gruppi di livello
2. Inclusionione e differenziazione
Individuare figure di mentoring e tutoraggio per gli alunni piu' fragili
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Rendere sistematica la formazione dei docenti e la condivisione di esperienze didattiche





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il grado di autonomia e responsabilità degli studenti

TRAGUARDO

Miglioramento della media delle valutazioni di comportamento in tutti gli indirizzi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Coinvolgere gli studenti nella definizione delle regole per la vita scolastica, in modo da renderli partecipi delle scelte e quindi responsabili del proprio apprendimento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per RISULTATI SCOLASTICI la priorità corrisponde alla necessità di elevare il livello base per la successiva carriera scolastica e la carriera formativa post-diploma (formazione tecnica superiore, università, altri percorsi di specializzazione). Nei tecnici numerosi studenti ottengono punteggi di fascia medio-bassa all'esame di Stato, mentre le chance di successo nel mondo lavorativo sono molto legate al grado di sviluppo delle competenze. Lo sviluppo tecnologico inoltre richiede una formazione anche oltre il diploma in tutte le professioni. Nei professionali nel primo biennio l'insuccesso è alto. Contrastarlo vuol dire in primo luogo motivare alla crescita personale, anche compensando fattori socio-familiari negativi. Per RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI la priorità corrisponde alla necessità di migliorare le competenze comunicative e le competenze logico-matematiche in genere piuttosto fragili.